



¿Quale fu l'illusione di un riscatto
Il vestito con i fregi e il comando
Non c'era altro modo per il ritratto
Con la divisa che andavi sognando?

Senza preavviso ti finì la vita
E rimase la tua fotografia
Con mostrine e divisa ripulita
Il necrologio in bella grafia

Eri caro con l'aria scanzonata
Un ragazzo traboccante di cuore
Con l'anima nobile e spensierata
Un amico che non dava rancore

Perché non apprezzai la tua scelta
Non lo so e non vengo a porgerti scuse
Né renderti omaggio con penna svelta
Ma ridestare memorie confuse

Mi spiace saperti assente e che non sei
Mentre ti guardo spento in questo campo
Non posso non dirti quello che vorrei
Vedendoti in cielo avvolto in un lampo

¿Ti ricordi che c'era oltre le sponde
Nei giochi da bambini lungo il fiume?
Forse il miraggio che spesso confonde
L'essere un altro mediante un costume

Piango l'amico perduto negli anni
La beffa di un berretto sulla testa
L'inciampo di un sogno pieno d'inganni:
La tua ingenuità è quel che mi resta

Dalla raccolta inedita *MEMORIE OBLIQUE*